

riferimenti ad allegato A	artt 231	cp	cpp	cc		linee guida RL	mappatura ECFOI	P	D	R	ambito	fase	doc	cosa	figura o funzione
1	24	0	0	0	<b>Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 24, D.Lgs. 231/01).</b>										
1.1	24	316	0	0	Malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 316-bis c.p.)	x	si	3	3	9	bandi	realizzazione, rendicontazione	coordinatore, amministrativo	processo 1 rev4, MQ \$7.5	si chiarisce che la validazione del processo contiene il controllo adeguato
1.2	24	316	0	0	Indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee (art.316-ter c.p.)	x	si	1	3	3	bandi	progettazione	progettista	processo 1 rev4, MQ \$7.3	si chiarisce che la validazione del progetto contiene il controllo adeguato
1.3	24	640	0	0	Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee (art.640, comma 2, n.1, c.p.)	x	si	1	3	3	dote	prenotazione e gestione della dote	operatori nell'ambito della dote (servizi al lavoro e formazione)	processi 21-24 rev 0	l'operatore NON deve convincere l'utente ad affidargli una dote rispetto alla quale non potrà erogare un servizio adeguato
1.4	24	640	0	0	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)	x	si	1	3	3	dote	prenotazione e gestione della dote	operatori nell'ambito della dote (servizi al lavoro e formazione)	processi 21-24 rev 0	l'operatore NON deve convincere l'utente ad affidargli una dote rispetto alla quale non potrà erogare un servizio adeguato
1.5	24	640	0	0	Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.)	x	si	2	3	6	dote e tutti i progetti finanziati	prenotazione e gestione della dote o di altri progetti per i quali sono necessari dati informatici	operatori nell'ambito della dote (servizi al lavoro e formazione)	processi 21-24 rev 0	l'operatore NON deve simulare l'esistenza di un utente per avere la sua dote da gestire
2	24 bis	0	0	0	<b>Delitti informatici e trattamento illecito di dati (art. 24-bis, D.Lgs. 231/01) [Articolo aggiunto dalla L. 18 marzo 2008 n. 48, art. 7]</b>										
2.1	24 bis	491	0	0	Falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.)		si	1	3	3	dote e tutti i progetti finanziati	prenotazione e gestione della dote o di altri progetti per i quali sono necessari dati informatici e non	operatori nell'ambito della dote e dei progetti finanziati	processi 21-24 rev 0	l'operatore non deve falsificare alcun dato dell'utente, dei docenti, dei tutor, di ECFOI - come ad esempio registri, verbali, progetti, rapporti o qualsiasi altro documento che riferisca di atti accaduti -per avere accesso a finanziamenti
		476	0	0	Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.)	x	si	1	3	3	dote e tutti i progetti finanziati	prenotazione e gestione della dote o di altri progetti per i quali sono necessari dati informatici e non	operatori nell'ambito della dote e dei progetti finanziati	processi 21-24 rev 0	l'operatore non deve falsificare alcun dato dell'utente, dei docenti, dei tutor, di ECFOI - come ad esempio registri, verbali, progetti, rapporti o qualsiasi altro documento che riferisca di atti accaduti -per avere accesso a finanziamenti
		477	0	0	Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative (art.477 c.p.)	x	si	1	3	3	dote e tutti i progetti finanziati	prenotazione e gestione della dote o di altri progetti per i quali sono necessari dati informatici e non	operatori nell'ambito della dote e dei progetti finanziati	processi 21-24 rev 0	l'operatore non deve falsificare alcun dato dell'utente, dei docenti, dei tutor, di ECFOI - come ad esempio registri, verbali, progetti, rapporti o qualsiasi altro documento che riferisca di atti accaduti -per avere accesso a finanziamenti
		478	0	0	Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in copie autentiche di atti pubblici o privati e in attestati del contenuto di atti (art.478 c.p.)	x	si	1	3	3	dote e tutti i progetti finanziati	prenotazione e gestione della dote o di altri progetti per i quali sono necessari dati informatici e non	operatori nell'ambito della dote e dei progetti finanziati	processi 21-24 rev 0	l'operatore non deve falsificare alcun dato dell'utente, dei docenti, dei tutor, di ECFOI - come ad esempio registri, verbali, progetti, rapporti o qualsiasi altro documento che riferisca di atti accaduti -per avere accesso a finanziamenti
		479	0	0	Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici (art.479 c.p.)	x	si	1	3	3	dote e tutti i progetti finanziati	prenotazione e gestione della dote o di altri progetti per i quali sono necessari dati informatici e non	operatori nell'ambito della dote e dei progetti finanziati	processi 21-24 rev 0	l'operatore non deve falsificare alcun dato dell'utente, dei docenti, dei tutor, di ECFOI - come ad esempio registri, verbali, progetti, rapporti o qualsiasi altro documento che riferisca di atti accaduti -per avere accesso a finanziamenti
		480	0	0	Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative (art.480 c.p.)	x	si	1	3	3	dote e tutti i progetti finanziati	prenotazione e gestione della dote o di altri progetti per i quali sono necessari dati informatici e non	operatori nell'ambito della dote e dei progetti finanziati	processi 21-24 rev 0	l'operatore non deve falsificare alcun dato dell'utente, dei docenti, dei tutor, di ECFOI - come ad esempio registri, verbali, progetti, rapporti o qualsiasi altro documento che riferisca di atti accaduti -per avere accesso a finanziamenti
		481	0	0	Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità (art.481 c.p.)	x	si	1	3	3	dote e tutti i progetti finanziati	prenotazione e gestione della dote o di altri progetti per i quali sono necessari dati informatici e non	operatori nell'ambito della dote e dei progetti finanziati	processi 21-24 rev 0	l'operatore non deve falsificare alcun dato dell'utente, dei docenti, dei tutor, di ECFOI - come ad esempio registri, verbali, progetti, rapporti o qualsiasi altro documento che riferisca di atti accaduti -per avere accesso a finanziamenti
		482	0	0	Falsità materiale commessa da privato (art.482 c.p.)	x	si	1	3	3	dote e tutti i progetti finanziati	prenotazione e gestione della dote o di altri progetti per i quali sono necessari dati informatici e non	operatori nell'ambito della dote e dei progetti finanziati	processi 21-24 rev 0	l'operatore non deve falsificare alcun dato dell'utente, dei docenti, dei tutor, di ECFOI - come ad esempio registri, verbali, progetti, rapporti o qualsiasi altro documento che riferisca di atti accaduti -per avere accesso a finanziamenti
		483	0	0	Falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art.483 c.p.)	x	si	1	3	3	dote e tutti i progetti finanziati	prenotazione e gestione della dote o di altri progetti per i quali sono necessari dati informatici e non	operatori nell'ambito della dote e dei progetti finanziati	processi 21-24 rev 0	l'operatore non deve falsificare alcun dato dell'utente, dei docenti, dei tutor, di ECFOI - come ad esempio registri, verbali, progetti, rapporti o qualsiasi altro documento che riferisca di atti accaduti -per avere accesso a finanziamenti
		484	0	0	Falsità in registri e notificazioni (art.484 c.p.)	x	si	2	3	6	dote e tutti i progetti finanziati	prenotazione e gestione della dote o di altri progetti per i quali sono necessari dati informatici e non	operatori nell'ambito della dote e dei progetti finanziati	processi 21-24 rev 0	l'operatore non deve falsificare alcun dato dell'utente, dei docenti, dei tutor, di ECFOI - come ad esempio registri, verbali, progetti, rapporti o qualsiasi altro documento che riferisca di atti accaduti -per avere accesso a finanziamenti
		485	0	0	Falsità in scrittura privata (art.485 c.p.)	x	si	1	3	3	dote e tutti i progetti finanziati	prenotazione e gestione della dote o di altri progetti per i quali sono necessari dati informatici e non	operatori nell'ambito della dote e dei progetti finanziati	processi 21-24 rev 0	l'operatore non deve falsificare alcun dato dell'utente, dei docenti, dei tutor, di ECFOI - come ad esempio registri, verbali, progetti, rapporti o qualsiasi altro documento che riferisca di atti accaduti -per avere accesso a finanziamenti
		486	0	0	Falsità in foglio firmato in bianco. Atto privato (art.486 c.p.)	x	si	1	3	3	dote e tutti i progetti finanziati	prenotazione e gestione della dote o di altri progetti per i quali sono necessari dati informatici e non	operatori nell'ambito della dote e dei progetti finanziati	processi 21-24 rev 0	l'operatore non deve falsificare alcun dato dell'utente, dei docenti, dei tutor, di ECFOI - come ad esempio registri, verbali, progetti, rapporti o qualsiasi altro documento che riferisca di atti accaduti -per avere accesso a finanziamenti
		487	0	0	Falsità in foglio firmato in bianco. Atto pubblico (art.487 c.p.)	x	si	1	3	3	dote e tutti i progetti finanziati	prenotazione e gestione della dote o di altri progetti per i quali sono necessari dati informatici e non	operatori nell'ambito della dote e dei progetti finanziati	processi 21-24 rev 0	l'operatore non deve falsificare alcun dato dell'utente, dei docenti, dei tutor, di ECFOI - come ad esempio registri, verbali, progetti, rapporti o qualsiasi altro documento che riferisca di atti accaduti -per avere accesso a finanziamenti
		489	0	0	Uso di atto falso. (art.489 c.p.)	x	si	1	3	3	dote e tutti i progetti finanziati	prenotazione e gestione della dote o di altri progetti per i quali sono necessari dati informatici e non	operatori nell'ambito della dote e dei progetti finanziati	processi 21-24 rev 0	l'operatore non deve falsificare alcun dato dell'utente, dei docenti, dei tutor, di ECFOI - come ad esempio registri, verbali, progetti, rapporti o qualsiasi altro documento che riferisca di atti accaduti -per avere accesso a finanziamenti
		490	0	0	Soppressione, distruzione e occultamento di atti veri. (art.490 c.p.)	x	si	1	3	3	dote e tutti i progetti finanziati	prenotazione e gestione della dote o di altri progetti per i quali sono necessari dati informatici e non	operatori nell'ambito della dote e dei progetti finanziati	processi 21-24 rev 0	l'operatore non deve falsificare alcun dato dell'utente, dei docenti, dei tutor, di ECFOI - come ad esempio registri, verbali, progetti, rapporti o qualsiasi altro documento che riferisca di atti accaduti -per avere accesso a finanziamenti

		492	0	0	Copie autentiche che tengo luogo degli originali mancanti. (art.492 c.p.)	x	si	1	3	3	dote e tutti i progetti finanziati	prenotazione e gestione della dote o di altri progetti per i quali sono necessari dati informativi e non	operatori nell'ambito della dote e dei progetti finanziati	processi 21-24 rev 0	l'operatore non deve falsificare alcun dato dell'utente, dei docenti, dei tutor, di ECFOP - come ad esempio registri, verbali, progetti, rapporti o qualsiasi altro documento che riferisca di atti accaduti -per avere accesso a finanziamenti
		493	0	0	Falsità commesse da pubblici impiegati incaricati di un pubblico servizio. (art.493 c.p.)	x	si	1	3	3	dote e tutti i progetti finanziati	prenotazione e gestione della dote o di altri progetti per i quali sono necessari dati informativi e non	operatori nell'ambito della dote e dei progetti finanziati	processi 21-24 rev 0	l'operatore non deve falsificare alcun dato dell'utente, dei docenti, dei tutor, di ECFOP - come ad esempio registri, verbali, progetti, rapporti o qualsiasi altro documento che riferisca di atti accaduti -per avere accesso a finanziamenti
2.2	24 bis	615	0	0	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.)	x	si	1	3	3	dote e tutti i progetti finanziati	prenotazione e gestione della dote o di altri progetti per i quali sono necessari dati informativi	operatori nell'ambito della dote e dei progetti finanziati	processi 21-24 rev 0	l'operatore non deve cercare il modo di accedere abusivamente ai sistemi informatici dell'ente erogatore dei finanziamenti per ottenerli
2.3	24 bis	615	0	0	Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.)	x	si	1	3	3	dote e tutti i progetti finanziati	prenotazione e gestione della dote o di altri progetti per i quali sono necessari dati informativi	operatori nell'ambito della dote e dei progetti finanziati	processi 21-24 rev 0	l'operatore non può/deve detenere e diffondere codici di accesso ai sistemi informatici e/o telematici
2.4	24 bis	615	0	0	Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.)	x	si	1	3	3	dote e tutti i progetti finanziati	prenotazione e gestione della dote o di altri progetti per i quali sono necessari dati informativi	operatori nell'ambito della dote e dei progetti finanziati	processi 21-24 rev 0	l'operatore non può/deve diffondere apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico
2.5	24 bis	617	0	0	Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.)	x	si	1	3	3	dote e tutti i progetti finanziati	prenotazione e gestione della dote o di altri progetti per i quali sono necessari dati informativi	operatori nell'ambito della dote e dei progetti finanziati	processi 21-24 rev 0	l'operatore non può/deve intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche
2.6	24 bis	615	0	0	Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 615-quinquies c.p.)	x	si	1	3	3	dote e tutti i progetti finanziati	prenotazione e gestione della dote o di altri progetti per i quali sono necessari dati informativi	operatori nell'ambito della dote e dei progetti finanziati	processi 21-24 rev 0	l'operatore non può/deve installare apparecchiature per intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche
2.7	24 bis	635	0	0	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.)	x	si	1	3	3	dote e tutti i progetti finanziati	prenotazione e gestione della dote o di altri progetti per i quali sono necessari dati informativi	operatori nell'ambito della dote e dei progetti finanziati	processi 21-24 rev 0	l'operatore non può/deve danneggiare informazioni, dati e programmi informatici
2.8	24 bis	635	0	0	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.)	x	si	1	3	3	dote e tutti i progetti finanziati	prenotazione e gestione della dote o di altri progetti per i quali sono necessari dati informativi	operatori nell'ambito della dote e dei progetti finanziati	processi 21-24 rev 0	l'operatore non può/deve danneggiare informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità
2.9	24 bis	635	0	0	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.)	x	si	1	3	3	dote e tutti i progetti finanziati	prenotazione e gestione della dote o di altri progetti per i quali sono necessari dati informativi	operatori nell'ambito della dote e dei progetti finanziati	processi 21-24 rev 0	l'operatore non può/deve danneggiare sistemi informatici o telematici
2.10	24 bis	635	0	0	Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.)	x	si	1	3	3	dote e tutti i progetti finanziati	prenotazione e gestione della dote o di altri progetti per i quali sono necessari dati informativi	operatori nell'ambito della dote e dei progetti finanziati	processi 21-24 rev 0	l'operatore non può/deve danneggiare sistemi informatici o telematici di pubblica utilità
2.11	24 bis	640	0	0	Frode informatica del certificatore di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.)	x									
3	24 ter	0	0	0	<b>Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter, D.Lgs. 231/01) [Articolo aggiunto dalla L. 15 luglio 2009, n. 94, art. 2, co. 29].</b>										
3.1	24 ter	416	0	0	Associazione per delinquere (art. 416 c.p., ad eccezione del sesto comma)										
	24 ter	416	0	0	Associazione a delinquere finalizzata alla riduzione o al mantenimento in schiavitù, alla tratta di persone, all'acquisto e alienazione di schiavi ed ai reati concernenti le violazioni delle disposizioni sull'immigrazione clandestina di cui all'art. 12 d.										
3.2	24 ter	416	0	0	Associazione di tipo mafioso (art. 416-bis c.p.)										
	24 ter	416	0	0	<b>Delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis c.p. per le associazioni di tipo mafioso ovvero al fine di agevolare l'attività di tali associazioni</b>										
3.3	24 ter	416	0	0	Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416-ter c.p.)										
3.4	24 ter	630	0	0	Sequestro di persona a scopo di estorsione (art. 630 c.p.)										
3.5	24 ter	0	0	0	Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 DPR 9 ottobre 1990, n. 309)										
3.6	24 ter	0	407	0	Illegale fabbricazione, introduzione nello Stato, messa in vendita, cessione, detenzione e porto in luogo pubblico o aperto al pubblico di armi da guerra o tipo guerra o parti di esse, di esplosivi, di armi clandestine nonché di più armi comuni da sparo(*)										
	24 ter	0	0	0	<i>(*) Escluse quelle denominate «da bersaglio da sala», o ad emissione di gas, nonché le armi ad aria compressa o gas compressi, sia lunghe sia corte i cui proiettili erogano un'energia cinetica superiore a 7,5 joule, e gli strumenti lanciarazzi, salvo che</i>										
4	25	0	0	0	<b>Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 25, D.Lgs. 231/01).</b>										
4.2	25	317	0	0	Concussione (art. 317 c.p.)	x	si	1	3	3	relazioni con PA ed enti locali	contatti direttore, coordinatori di sede	Procedura 17 rev0	DIR, come anche qualsiasi altro incaricato di ECFOP, durante tutte le attività che prevedono contatti con il personale della Pubblica Amministrazione deve mantenere un comportamento ed un atteggiamento corretto, irreprensibile e adeguato allo scopo evitando qualsiasi reato compreso fra quelli relativi ai rapporti con la Pubblica Amministrazione dettagliati nel modello organizzativo. I DOCENTI nello svolgimento della loro funzione sono incaricati di pubblico servizio: la compilazione di documenti e/ o registri dev'essere svolta adeguatamente.	
4.3	25	318	0	0	Corruzione per un atto d'ufficio (art. 318 c.p.)	x	si	1	3	3	relazioni con PA ed enti locali	contatti direttore, coordinatori di sede	Procedura 17 rev0	DIR, come anche qualsiasi altro incaricato di ECFOP, durante tutte le attività che prevedono contatti con il personale della Pubblica Amministrazione deve mantenere un comportamento ed un atteggiamento corretto, irreprensibile e adeguato allo scopo evitando qualsiasi reato compreso fra quelli relativi ai rapporti con la Pubblica Amministrazione dettagliati nel modello organizzativo. I DOCENTI nello svolgimento della loro funzione sono incaricati di pubblico servizio: la compilazione di documenti e/ o registri dev'essere svolta adeguatamente.	

4.4	25	319	0	0	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.)	x	si	1	3	3	relazioni con PA ed enti locali	contatti	direttore, coordinatori di sede	Procedura 17 rev0	DIR, come anche qualsiasi altro incaricato di ECFOP, durante tutte le attività che prevedono contatti con il personale della Pubblica Amministrazione deve mantenere un comportamento ed un atteggiamento corretto, irreprensibile e adeguato allo scopo evitando qualsiasi reato compreso fra quelli relativi ai rapporti con la Pubblica Amministrazione dettagliati nel modello organizzativo. I DOCENTI nello svolgimento della loro funzione sono incaricati di pubblico servizio: la compilazione di documenti e/ o registri dev'essere svolta adeguatamente.
4.5	25	319	0	0	Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.)										
4.6	25	319	0	0	Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.)	x									
4.7	25	320	0	0	Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art.320 c.p.)	x									
4.8	25	321	0	0	Pene per il corruttore (art. 321 c.p.)	x									
4.8	25	322	0	0	Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.)	x	si	1	3	3	relazioni con PA ed enti locali	contatti	direttore, coordinatori di sede	Procedura 17 rev0	DIR, come anche qualsiasi altro incaricato di ECFOP, durante tutte le attività che prevedono contatti con il personale della Pubblica Amministrazione deve mantenere un comportamento ed un atteggiamento corretto, irreprensibile e adeguato allo scopo evitando qualsiasi reato compreso fra quelli relativi ai rapporti con la Pubblica Amministrazione dettagliati nel modello organizzativo. I DOCENTI nello svolgimento della loro funzione sono incaricati di pubblico servizio: la compilazione di documenti e/ o registri dev'essere svolta adeguatamente.
5	25 bis	0	0	0	<b>Reati di falso nummario (art. 25-bis, D.Lgs. 231/01)</b> [Articolo aggiunto dal D.L. 25 settembre 2001 n. 350, art. 6, D.L. convertito con modificazioni dalla legge n. 409 del 23/11/2001; modificato dalla legge n. 99 del 23/07/09 ].										
5.1	25 bis	453	0	0	Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate (art. 453 c.p.)										
5.2	25 bis	454	0	0	Alterazione di monete (art. 454 c.p.)										
5.3	25 bis	455	0	0	Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate (art. 455 c.p.)										
5.4	25 bis	457	0	0	Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede (art. 457 c.p.)										
5.5	25 bis	459	0	0	Falsificazione di valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati (art. 459 c.p.)										
5.6	25 bis	460	0	0	Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo (art. 460 c.p.)										
5.7	25 bis	461	0	0	Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata (art. 461 c.p.)										
5.8	25 bis	464	0	0	Uso di valori di bollo contraffatti o alterati (art. 464 c.p.)										
5.9	25 bis	473	0	0	Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni (art. 473 c.p.)	si		1	3	3	settore abbigliamento	laboratorio di confezione	docente di laboratorio, assistenti, coordinatori	MQ §7.1	Il docente del laboratorio di confezioni di Carate spiega la natura del reato e vigila che non venga commesso
5.10	25 bis	474	0	0	Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 474 c.p.)										
6	25 bis.1	0	0	0	<b>Delitti contro l'industria e il commercio (art. 25-bis.1., D.Lgs. 231/01)</b> [Articolo aggiunto dalla legge n. 99 del 23/07/09]										
6.1	25 bis.1	513	0	0	Turbata libertà dell'industria o del commercio (art. 513 c.p.)										
6.2	25 bis.1	514	0	0	Frodi contro le industrie nazionali (art. 514)										
6.3	25 bis.1	515	0	0	Frode nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p.)										
6.4	25 bis.1	516	0	0	Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine (art. 516 c.p.)										
6.5	25 bis.1	517	0	0	Vendita di prodotti industriali con segni mendaci (art. 517 c.p.)										
6.6	25 bis.1	517	0	0	Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (art. 517-ter c.p.)										
	25 bis.1	517	0	0	Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari (art. 517-quater c.p.)										
	25 bis.1	513	0	0	Illecita concorrenza con minaccia o violenza (art. 513-bis c.p.)										
7	25 ter	0	0	0	<b>Reati societari (art. 25-ter, D.Lgs. 231/01)</b> [Articolo aggiunto dal D.Lgs. 11 aprile 2002 n. 61, art. 3].										
7.1	25 ter	0	0	2621	False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.)	si		1	3	3	amministrazione	controllo economico e rendicontazione delle spese	resp amministrativo, direttore	Procedura 20, rev1	1-si individuano le voci di conto economico sensibili 2-si esegue l'analisi delle voci di conto economico e patrimoniali "sensore" del livello di criticità dei processi 3-l'analisi degli indicatori è elemento in ingresso del riesame della qualità.
7.2	25 ter	0	0	3622	False comunicazioni sociali in danno dei soci o dei creditori (art. 2622, comma 1 e 3, c.c.)	si		1	3	3	amministrazione	controllo economico e rendicontazione delle spese	resp amministrativo, direttore	Procedura 20, rev1	1-si individuano le voci di conto economico sensibili 2-si esegue l'analisi delle voci di conto economico e patrimoniali "sensore" del livello di criticità dei processi 3-l'analisi degli indicatori è elemento in ingresso del riesame della qualità.
7.3	25 ter	0	0	2625	Impedito controllo (art. 2625, comma 2, c.c.)	si		1	3	3	amministrazione	controllo economico e rendicontazione delle spese	resp amministrativo, direttore	Procedura 20, rev1	1-si individuano le voci di conto economico sensibili 2-si esegue l'analisi delle voci di conto economico e patrimoniali "sensore" del livello di criticità dei processi 3-l'analisi degli indicatori è elemento in ingresso del riesame della qualità.
7.4	25 ter	0	0	2626	Indebita restituzione di conferimenti (art. 2626 c.c.)	si		1	3	3	amministrazione	controllo economico e rendicontazione delle spese	resp amministrativo, direttore	Procedura 20, rev1	1-si individuano le voci di conto economico sensibili 2-si esegue l'analisi delle voci di conto economico e patrimoniali "sensore" del livello di criticità dei processi 3-l'analisi degli indicatori è elemento in ingresso del riesame della qualità.
7.5	25 ter	0	0	2627	Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.)						NA, ECFOP non ha scopo di lucro		resp amministrativo, direttore	Procedura 20, rev1	1-si individuano le voci di conto economico sensibili 2-si esegue l'analisi delle voci di conto economico e patrimoniali "sensore" del livello di criticità dei processi 3-l'analisi degli indicatori è elemento in ingresso del riesame della qualità.
7.6	25 ter	0	0	2628	Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.)						NA, ECFOP non ha scopo di lucro		resp amministrativo, direttore	Procedura 20, rev1	1-si individuano le voci di conto economico sensibili 2-si esegue l'analisi delle voci di conto economico e patrimoniali "sensore" del livello di criticità dei processi 3-l'analisi degli indicatori è elemento in ingresso del riesame della qualità.
7.7	25 ter	0	0	2629	Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)	si		1	3	3	amministrazione	pagamenti dei fornitori	resp amministrativo, direttore	Procedura 14 , rev0	pianificazione dei pagamenti ai fornitori eseguite senza danno nei loro confronti
7.8	25 ter	0	0	2629	Omessa comunicazione del conflitto d'interessi (art. 2629-bis c.c.) [Articolo aggiunto dalla L. 28 dicembre 2005, n. 262, art. 31]										
7.9	25 ter	0	0	2632	Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)	si		1	3	3	amministrazione	gestione economica e finanziaria	resp amministrativo, direttore	Procedura 20, rev1	1-si individuano le voci di conto economico sensibili 2-si esegue l'analisi delle voci di conto economico e patrimoniali "sensore" del livello di criticità dei processi 3-l'analisi degli indicatori è elemento in ingresso del riesame della qualità.
7.10	25 ter	0	0	2633	Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)	si		1	3	3	amministrazione	gestione economica e finanziaria	resp amministrativo, direttore	Procedura 20, rev1	1-si individuano le voci di conto economico sensibili 2-si esegue l'analisi delle voci di conto economico e patrimoniali "sensore" del livello di criticità dei processi 3-l'analisi degli indicatori è elemento in ingresso del riesame della qualità.



ALLEGATO B al MO D.Lgs.231/01 di ECFOP - Mappatura dei Rischi e sintesi dei protocolli di controllo REATI AMBIENTALI PAGINA 2 rev.0

TESTO	ARTICOLO	MACROARGOMENTO	ARGOMENTO	APPLICABILITA'	P	D	R	DOCUMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE
Codice penale	articolo 727-bis	Uccisione o possesso di specie vegetali o animali protette	"Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette" ai sensi del quale chiunque, fuori dai casi consentiti, uccide, cattura o detiene esemplari appartenenti a una specie animale selvatica protetta e' punito con l'arresto da uno a sei mesi o con l'ammenda fino a 4.000 euro, salvo i casi in cui l'azione riguardi una quantita' trascurabile di tali esemplari e abbia un impatto trascurabile sullo stato di conservazione della specie, chiunque, fuori dai casi consentiti, distrugge, preleva o detiene esemplari appartenenti a una specie vegetale selvatica protetta e' punito con l'ammenda fino a 4.000 euro, salvo i casi in cui l'azione riguardi una quantita' trascurabile di tali esemplari e abbia un impatto trascurabile sullo stato di conservazione della specie.	x	1	3	3	IO 05_10 protezione habitat durante le uscite didattiche
Codice penale	articolo 733-bis	Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto	Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto" per cui chiunque fuori dai casi consentiti, distrugge un habitat all'interno di un sito protetto o lo deteriora compromettendone lo stato di conservazione, e' punito con l'arresto fino a diciotto mesi e con l'ammenda non inferiore a 3.000 euro, ai fini dell'applicazione dell'articolo 727-bis del codice penale, per specie animali o vegetali selvatiche protette si intendono quelle indicate nell'allegato IV della direttiva_92_43_CE e nell'allegato I della direttiva_2009_147_CE, ai fini dell'applicazione dell'articolo 733-bis del codice penale per 'habitat all'interno di un sito protetto si intende qualsiasi habitat di specie per le quali una zona sia classificata quale zona a tutela speciale a norma dell'articolo 4, paragrafi 1 o 2, della direttiva 2009/147/CE, o qualsiasi habitat naturale o un habitat di specie per cui un sito sia designato quale zona speciale di conservazione a norma dell'art. 4, paragrafo 4, della direttiva 92/43/CE.	x	1	3	3	IO 05_10 protezione habitat durante le uscite didattiche
D.Lgs. 152/2006 - acque	articolo 137,3	Scarico acque reflue	Chiunque, al di fuori delle ipotesi di cui al comma 5, effettui uno scarico di <b>acque reflue industriali</b> contenenti le sostanze pericolose comprese nelle famiglie e nei gruppi di sostanze indicate nelle tabelle 5 e 3/A dell'allegato 5 alla parte terza del presente decreto senza osservare le prescrizioni dell'autorizzazione, o le altre prescrizioni dell'autorità competente a norma degli articoli 107, comma 1, e 108, comma 4, è punito con l'arresto fino a due anni	x	1	3	3	P31 gestione sostanze pericolose e acque di scarico
D.Lgs. 152/2006 - acque	articolo 137,5 primo periodo	Scarico acque reflue	Chiunque, in relazione alle sostanze indicate nella tabella 5 dell'allegato 5 alla Parte terza del presente decreto, nell'effettuazione di uno <b>scarico di acque reflue industriali</b> , superi i valori limite fissati nella tabella 3 o, nel caso di scarico sul suolo, nella tabella 4 dell'allegato 5 alla Parte terza del presente decreto, oppure i limiti più restrittivi fissati dalle Regioni o dalle Province autonome o dall'Autorità competente a norma dell'articolo 107, comma 1, è punito con l'arresto fino a due anni e con l'ammenda da tremila euro a trentamila euro.	x	1	3	3	P31 gestione sostanze pericolose e acque di scarico
D.Lgs. 152/2006 - acque	articolo 137, 13	Scarico acque navi	Si applica sempre la pena dell'arresto da due mesi a due anni se lo <b>scarico nelle acque del mare da parte di navi od aeromobili</b> contiene sostanze o materiali per i quali è imposto il divieto assoluto di sversamento ai sensi delle disposizioni contenute nelle convenzioni internazionali vigenti in materia e ratificate dall'Italia, salvo che siano in quantità tali da essere resi rapidamente innocui dai processi fisici, chimici e biologici, che si verificano naturalmente in mare e purché in presenza di preventiva autorizzazione da parte dell'autorità competente	no				
D.Lgs. 152/2006 - acque	articolo 137, 2	Scarico acque reflue	Quando le condotte descritte al comma 1 riguardano gli <b>scarichi di acque reflue industriali</b> contenenti le sostanze pericolose comprese nelle famiglie e nei gruppi di sostanze indicate nelle tabelle 5 e 3/A dell'allegato 5 alla parte terza del presente decreto, la pena è dell'arresto da tre mesi a tre anni.	x	1	3	3	P31 gestione sostanze pericolose e acque di scarico
D.Lgs. 152/2006 - acque	articolo 137, 5, secondo periodo	Scarico acque reflue	Se sono superati anche i valori limite fissati per le sostanze contenute nella tabella 3/A del medesimo allegato 5, si applica l'arresto da sei mesi a tre anni e l'ammenda da seimila euro a centoventimila euro	x	1	3	3	P31 gestione sostanze pericolose e acque di scarico
D.Lgs. 152/2006 - acque	articolo 137, 11	Scarico acque reflue	Chiunque non osservi i divieti di scarico previsti dagli articoli 103 e 104 è punito con l'arresto sino a tre anni	x	1	3	3	P31 gestione sostanze pericolose e acque di scarico
D.Lgs. 152/2006 - rifiuti	articolo 256, 1, lettera a)	Rifiuti - autorizzazione	Chiunque effettua <b>una attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti</b> in mancanza della prescritta autorizzazione, iscrizione o comunicazione di cui agli articoli 208, 209, 210, 211, <b>212</b> , 214, 215 e 216 è punito: a) con la pena dell'arresto da tre mesi a un anno o con l'ammenda da duemilaseicento euro a ventiseimila euro se si tratta di rifiuti non pericolosi;	x	1	3	3	P32 gestione rifiuti
D.Lgs. 152/2006 - rifiuti	articolo 256, 6, primo periodo	Rifiuti - deposito temporaneo	Chiunque effettua il <b>deposito temporaneo presso il luogo di produzione di rifiuti sanitari pericolosi</b> , con violazione delle disposizioni di cui all'articolo 227, comma 1, lettera b), è punito con la pena dell'arresto da tre mesi ad un anno o con la pena dell'ammenda da duemilaseicento euro a ventiseimila euro.	x	1	3	3	P32 gestione rifiuti

TESTO	ARTICOLO	MACROARGOMENTO	ARGOMENTO	APPLICABILITA'	P	D	R	DOCUMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE
D.Lgs. 152/2006 - rifiuti	articolo 256, 1, lettera b)	Rifiuti - autorizzazione	Chiunque effettua una attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti in mancanza della prescritta autorizzazione, iscrizione o comunicazione di cui agli articoli 208, 209, 210, 211, 212, 214, 215 e 216 è punito: b) con la pena dell'arresto da sei mesi a due anni e con l'ammenda da duemilaseicento euro a ventiseimila euro se si tratta di rifiuti pericolosi.	x	1	3	3	P32 gestione rifiuti
D.Lgs. 152/2006 - rifiuti	articolo 256, 3, primo periodo	Rifiuti - discarica non autorizzata	Chiunque realizza o gestisce una discarica non autorizzata è punito con la pena dell'arresto da 6 mesi a due anni e con l'ammenda da duemilaseicento euro a ventiseimila euro.	x	1	3	3	P32 gestione rifiuti
D.Lgs. 152/2006 - rifiuti	articolo 256, 5	Rifiuti - miscelazione di rifiuti	Chiunque, in violazione del divieto di cui all'articolo 187, effettua attività non consentite di miscelazione di rifiuti, è punito con la pena di cui al comma 1, lettera b).	x	1	3	3	P32 gestione rifiuti
D.Lgs. 152/2006 - rifiuti	articolo 256, 3, secondo periodo	Rifiuti - discarica non autorizzata	Si applica la pena dell'arresto da uno a tre anni e dell'ammenda da euro cinquemiladuecento a euro cinquantaduemila se la discarica è destinata, anche in parte, allo smaltimento di rifiuti pericolosi.	x	1	3	3	P32 gestione rifiuti
D.Lgs. 152/2006 - rifiuti	articolo 257, 1	Rifiuti - inquinamento suolo e sottosuolo / acque superficiali o delle acque sotterranee - bonifica dei siti	Chiunque cagiona l'inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee con il superamento delle concentrazioni soglia di rischio è punito con la pena dell'arresto da sei mesi a un anno o con l'ammenda da duemilaseicento euro a ventiseimila euro, se non provvede alla bonifica in conformità al progetto approvato dall'autorità competente nell'ambito del procedimento di cui agli articoli 242 e seguenti. In caso di mancata effettuazione della comunicazione di cui all'articolo 242, il trasgressore è punito con la pena dell'arresto da tre mesi a un anno o con l'ammenda da mille euro a ventiseimila euro.	x	1	3	3	P32 gestione rifiuti
D.Lgs. 152/2006 - rifiuti	articolo 257, 2	Rifiuti - inquinamento suolo e sottosuolo / acque superficiali o delle acque sotterranee - bonifica dei siti	Si applica la pena dell'arresto da un anno a due anni e la pena dell'ammenda da cinquemiladuecento euro a cinquantaduemila euro se l'inquinamento è provocato da sostanze pericolose.	x	1	3	3	P32 gestione rifiuti
D.Lgs. 152/2006 - rifiuti	articolo 258, 4, secondo periodo	Rifiuti - Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari	Le imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi di cui all'articolo 212, comma 8, che non aderiscono, su base volontaria, al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (Sistri) di cui all'articolo 188-bis, comma 2, lettera a), ed effettuano il trasporto di rifiuti senza il formulario di cui all'articolo 193 ovvero indicano nel formulario stesso dati incompleti o inesatti sono puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria da milleseicento euro a novemilatrecento euro. Si applica la pena di cui all'articolo 483 del Codice penale 118 a chi, nella predisposizione di un certificato di analisi di rifiuti, fornisce false indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti e a chi fa uso di un certificato falso durante il trasporto	x	1	3	3	P32 gestione rifiuti
D.Lgs. 152/2006 - rifiuti	articolo 259, 1	Rifiuti - Traffico illecito di rifiuti	Chiunque effettua una spedizione di rifiuti costituente traffico illecito ai sensi dell'articolo 26 del regolamento (Cee) 1° febbraio 1993, n. 259, o effettua una spedizione di rifiuti elencati nell'allegato II del citato regolamento in violazione dell'articolo 1, comma 3, lettere a), b), c) e d), del regolamento stesso è punito con la pena dell'ammenda da millecinquecentocinquanta euro a ventiseimila euro e con l'arresto fino a due anni. La pena è aumentata in caso di spedizione di rifiuti pericolosi.	no				
D.Lgs. 152/2006 - rifiuti	articolo 260, 1	Rifiuti - Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti	Chiunque, al fine di conseguire un ingiusto profitto, con più operazioni e attraverso l'allestimento di mezzi e attività continuative organizzate, cede, riceve, trasporta, esporta, importa, o comunque gestisce abusivamente ingenti quantitativi di rifiuti è punito con la reclusione da uno a sei anni.	no				
D.Lgs. 152/2006 - rifiuti	articolo 260, 2	Rifiuti - Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti	Se si tratta di rifiuti ad alta radioattività si applica la pena della reclusione da tre a otto anni.	no				
D.Lgs. 152/2006 - rifiuti	articolo 260 bis, 6	Rifiuti - Sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti	Si applica la pena di cui all'articolo 483 C.p.124 a colui che, nella predisposizione di un certificato di analisi di rifiuti, utilizzato nell'ambito del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti fornisce false indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti e a chi inserisce un certificato falso nei dati da fornire ai fini della tracciabilità dei rifiuti	no				
D.Lgs. 152/2006 - rifiuti	articolo 260 bis, 7, secondo periodo		Il trasportatore che omette di accompagnare il trasporto dei rifiuti con la copia cartacea della scheda Sistri - Area movimentazione e, ove necessario sulla base della normativa vigente, con la copia del certificato analitico che identifica le caratteristiche dei rifiuti è punito ..... (secondo periodo) Si applica la pena di cui all'articolo 483 del Codice penale 125 in caso di trasporto di rifiuti pericolosi.	no				
D.Lgs. 152/2006 - rifiuti	articolo 260 bis, 7, terzo periodo		Tale ultima pena si applica anche a colui che, durante il trasporto fa uso di un certificato di analisi di rifiuti contenente false indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti trasportati.	no				
D.Lgs. 152/2006 - rifiuti	articolo 260 bis, 8, primo periodo		Il trasportatore che accompagna il trasporto di rifiuti con una copia cartacea della scheda Sistri - Area movimentazione fraudolentemente alterata è punito con la pena prevista dal combinato disposto degli articoli 477 e 482 del Codice penale 126.	no				
D.Lgs. 152/2006 - rifiuti	articolo 260 bis, 8, secondo periodo		La pena è aumentata fino ad un terzo nel caso di rifiuti pericolosi	no				

TESTO	ARTICOLO	MACROARGOMENTO	ARGOMENTO	APPLICABILITA'	P	D	R	DOCUMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE
D.Lgs. 152/2006 - Emissioni in atmosfera	articolo 279, 5		Nei casi previsti dal comma 2 ( comma 2, Chi, nell'esercizio di uno stabilimento, viola i valori limite di emissione o le prescrizioni stabiliti dall'autorizzazione, dagli allegati I, II, III o V alla Parte quinta del presente decreto, dai piani e dai programmi o dalla normativa di cui all'articolo 271 o le prescrizioni altrimenti imposte dall'autorità competente ai sensi del presente titolo è punito con l'arresto fino ad un anno o con l'ammenda fino a 1.032 euro. Se i valori limite o le prescrizioni violati sono contenuti nell'autorizzazione integrata ambientale si applicano le sanzioni previste dalla normativa che disciplina tale autorizzazione ) si applica sempre la pena dell'arresto fino ad un anno se il superamento dei valori limite di emissione determina anche il superamento dei valori limite di qualità dell'aria previsti dalla vigente normativa.	no				
LEGGE 7 FEBBRAIO 1992, N. 150		Disciplina dei reati relativi all'applicazione in Italia della convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione		x	1	3	3	IO 05_10 protezione habitat durante le uscite didattiche
Legge 28 dicembre 1993, n. 549	articolo 3, 6	Misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente	Cessazione e riduzione dell'impiego delle sostanze lesive 1. La produzione, il consumo, l'importazione, l'esportazione, la detenzione e la commercializzazione delle sostanze lesive di cui alla tabella A allegata alla presente legge sono regolati dalle disposizioni di cui al regolamento (Ce) n. 3093/94. 2. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge è vietata l'autorizzazione di impianti che prevedano l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella A allegata alla presente legge, fatto salvo quanto disposto dal regolamento (Ce) n. 3093/94. 3. Con decreto del Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, sono stabiliti, in conformità alle disposizioni ed ai tempi del programma di eliminazione progressiva di cui al regolamento (Cr) n. 3093/94, la data fino alla quale è consentito l'utilizzo di sostanze di cui alla tabella A, allegata alla presente legge, per la manutenzione e la ricarica di apparecchi e di impianti già venduti ed installati alla data di entrata in vigore della presente legge, ed i tempi e le modalità per la cessazione dell'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella B, allegata alla presente legge, e sono altresì individuati gli usi essenziali delle sostanze di cui alla tabella B, relativamente ai quali possono essere concesse deroghe a quanto previsto dal presente comma. La produzione, l'utilizzazione, la commercializzazione, l'importazione e l'esportazione delle sostanze di cui alle tabelle A e B allegate alla presente legge cessano il 31 dicembre 2008, fatte salve le sostanze, le lavorazioni e le produzioni non comprese nel campo di applicazione del regolamento (Ce) n. 3093/94, secondo le definizioni ivi previste. A partire dal 31 dicembre 2008, al fine di ridurre le emissioni di gas con alto potenziale di effetto serra, le limitazioni per l'impiego degli idroclorofluorocarburi (Hcfc) nel settore antincendio, si applicano anche all'impiego dei perfluorocarburi (Pfc) e degli idrofluorocarburi (Hfc). 4. L'adozione di termini diversi da quelli di cui al comma 3, derivati dalla revisione in atto del regolamento (Ce) n. 3093/94, comporta la sostituzione dei termini indicati nella presente legge ed il contestuale adeguamento ai nuovi termini. 5. Le imprese che intendono cessare la produzione e l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella B, allegata alla presente legge, prima dei termini prescritti possono concludere appositi accordi di programma con i Ministeri dell'industria, del commercio e dell'artigianato e dell'ambiente, al fine di usufruire degli incentivi di cui all'articolo 10, con priorità correlata all'anticipo dei tempi di dismissione, secondo le modalità che saranno fissate con	x	1	3	3	P33 gestione sostanze refrigeranti
Decreto Legislativo 6 Novembre 2007, n. 202	art. 9,1	Attuazione della direttiva 2005/35/CE relativa all'inquinamento provocato dalle navi e conseguenti sanzioni.		no				
Decreto Legislativo 6 Novembre 2007, n. 203	art. 8,1	Attuazione della direttiva 2005/35/CE relativa all'inquinamento provocato dalle navi e conseguenti sanzioni.		no				
Decreto Legislativo 6 Novembre 2007, n. 204	art. 9,2	Attuazione della direttiva 2005/35/CE relativa all'inquinamento provocato dalle navi e conseguenti sanzioni.		no				
Decreto Legislativo 6 Novembre 2007, n. 204	art. 8,2	Attuazione della direttiva 2005/35/CE relativa all'inquinamento provocato dalle navi e conseguenti sanzioni.		no				